

Home > Mercato > Stagnazione nel comparto macchine utensili nelle rilevazioni Ascomut

## Stagnazione nel comparto macchine utensili nelle rilevazioni Ascomut

Condividi

Post

Salva

Condividi

Publicato il 24 marzo 2025

Il settore delle **macchine e attrezzature per la produzione industriale** sta attraversando una **crisi strutturale senza precedenti** negli ultimi 15 anni, con segnali chiari di un rallentamento nei dati **Ascomut** che va oltre la semplice congiuntura economica.

Il **crollo della domanda**, la **contrazione degli investimenti** e il deterioramento della fiducia nel futuro delineano uno scenario di stallo, che rischia di compromettere la competitività dell'intera filiera. Sono questi i dati emersi dall'analisi dell'ultimo trimestre 2024 e delle prospettive 2025 elaborati da Format Research per l'Osservatorio economico Ascomut.



Le imprese della domanda, ovvero i principali **utilizzatori di macchine utensili**, stanno affrontando un momento di forte incertezza. Gli investimenti in nuovi macchinari si sono drasticamente ridotti, riportando **il settore ai livelli del 2008**, segnale di un atteggiamento di attesa e di una crescente difficoltà nel pianificare il futuro. Il **ritardato avvio di Transizione 5.0** ha avuto un impatto rilevante: l'assenza di incentivi concreti ha bloccato i piani di rinnovamento tecnologico, inducendo molte imprese a ridurre la capacità produttiva anziché rilanciarla. In questo contesto, i costi operativi (soprattutto quelli legati alla **logistica e all'energia**) continuano a pesare su un settore che fatica a trovare margini di crescita.

Dall'altra parte, le **imprese della distribuzione**, cioè quelle che commercializzano macchine utensili e utensili industriali, vivono una crisi parallela. La **stagnazione della domanda** ha determinato un calo del fatturato e un peggioramento dei tempi di pagamento, con un rischio crescente di **tensioni finanziarie lungo la filiera**. Il livello degli ordini è in continua flessione, mentre l'accesso al credito si fa più complesso. Di fronte a una domanda incerta, molte aziende distributrici stanno rivedendo la propria strategia, con un'attenzione crescente verso l'innovazione tecnologica e le **soluzioni digitali per differenziare l'offerta**.

"E' necessario andare oltre la fotografia attuale – afferma quindi **Andrea Bianchi**, presidente di Ascomut -: al netto delle persistenti incertezze e sollecitazioni, a preoccupare gli operatori è l'**assenza di una visione industriale a lungo termine**. L' 'inverno' che il manifatturiero sta attraversando potrà essere lasciato alle spalle solo grazie ad azioni strutturate in grado di invertire una tendenza 'con il segno meno' per quanto riguarda la **competitività, l'innovazione e l'upgrade dei macchinari**. Ridare prospettive alle aziende – conclude Bianchi – significa, ad esempio, **rivitalizzare aree e distretti di eccellenza**, essere 'appetibili' per le nuove generazioni e innescare processi virtuosi generatori di innovazione, in altre parole significa contribuire a promuovere il sistema paese".

Ricerca articoli, notizie...

Cerca



[Iscriviti alle newsletter »](#)

[Per la tua pubblicità »](#)

MERCATO

tutti ▶



### Stagnazione nel comparto macchine uten

Il settore delle macchine e attrezzature per la produ: una crisi...



### Walvoil, sotto i riflettori di bauma 2025

Walvoil è pronta a partecipare alla prossima edizione



### Nuova pannellatrice Salvagnini presentat

Martedì 15 aprile alle ore 10.30 Salvagnini presenta,

TECNOLOGIE

tutti ▶

[Iscriviti alle newsletter »](#)